



Un centro di documentazione di tutti i fondi della Cattolica

Tutte le raccolte storiche da restaurare, conservare catalogare e digitalizzare

BRESCIA

Acquisire, conservare e catalogare, ma anche incrementare, restaurare e digitalizzare i fondi documentari e i documenti di rilevanza storica e storico-culturale per il territorio bresciano (e non solo). Nasce con questa finalità il centro di documentazione e ricerca Raccolte storiche della sede bresciana dell'università Cattolica, voluto da Mario Taccolini, coordinatore delle strategie di sviluppo della sede, presieduto dal rettore Franco Anelli e diretto dal Andrea Canova, docente di filologia italiana.

Il nuovo Centro è il frutto dell'unione di 14 tra archivi e fondi storici e bibliotecari conservati nella sede bresciana dell'Ateneo. Tra gli altri, compare la biblioteca che Carlo Viga-

nò donò nel 1973 alla sede di Brescia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, una delle raccolte più significative a livello nazionale ed europeo nel settore della storia delle scienze, costituita da circa diecimila volumi. I fondi documentari saranno tutti a disposizione degli studiosi dell'Università Cattolica, anche con docenti e ricercatori di



altre università, per favorirne lo studio e la divulgazione scientifica. Tra gli obiettivi del Centro c'è anche il restauro e la digitalizzazione del patrimonio, per agevolare la consultazione dei materiali conservati.

Federica Pacella

